

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

TARGET OUT ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A.R.L.

2) *Codice di accreditamento:*

NZ05154

3) *Albo e classe di iscrizione:*

Regionale - Sicilia

4

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

TARGET TERZA ETA'

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

**A. -ASSISTENZA
01 – ANZIANI**

7) *Obiettivi del progetto:*

OBIETTIVI LEGATI ALL'AREA DI INTERVENTO

Obiettivo generale

Obiettivo generale del progetto è quello di ridurre le difficoltà, sia di carattere pratico che sociale, che l'anziano incontra quotidianamente. Di conseguenza si intende contribuire a migliorare la qualità della vita degli anziani.

Obiettivi specifici

- 1) FAVORIRE LA PERMANENZA DELL'ANZIANO PRESSO LA PROPRIA ABITAZIONE**
- 2) CONTRIBUIRE A MIGLIORARE LA CONDIZIONE SOCIALE DELL'ANZIANO**

OBIETTIVI LEGATI AL VOLONTARIO

Obiettivo generale

L'obiettivo generale relativo al volontario in servizio civile è strettamente legato alle finalità stesse della legge 64/2001 in quanto il presente progetto intende contribuire a fornire ai giovani volontari una opportunità di educazione alla cittadinanza attiva mediante la realizzazione di attività teoriche e pratiche volte alla sua formazione civica e sociale.

Obiettivi specifici

- 1) FAVORIRE L'ACQUISIZIONE DI NOZIONI TEORICHE E PRATICHE RELATIVE ALL'AREA DI INTERVENTO**
- 2) CONTRIBUIRE A MIGLIORARE LE CAPACITA' PERSONALI DEL VOLONTARIO**
- 3) FAVORIRE L'ACQUISIZIONE COMPETENZE PROFESSIONALI**
- 4) AGEVOLARE L'INSERIMENTO SOCIALE DI GIOVANI CON BASSA SCOLARITA'**

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

La presente proposta progettuale intende realizzare una serie di attività volte al miglioramento psicofisico degli anziani residenti nel Comune di Cefalà Diana. Con il contributo dei volontari, infatti, i destinatari del progetto saranno coadiuvati nello svolgimento di piccole azioni quotidiane e nella realizzazione di attività ricreative finalizzate alla riduzione del senso di isolamento dell'anziano. Fine ultimo del progetto è dunque quello di rallentare il declino fisiologico delle capacità cognitive e di favorire il potenziamento delle abilità residue.

A 1. Accoglienza

Tale attività prevede l'accoglienza e l'inserimento dei volontari all'interno della sede di attuazione del progetto entro cui presteranno servizio per 12 mesi. L'accoglienza verrà effettuata dal personale dell'ente ovvero il legale rappresentante dello stesso, gli OLP ed i responsabili dell'ente che avranno altresì il compito di guidarli ed accompagnarli durante tutto il periodo del servizio civile

A 2. Formazione generale

La formazione generale verrà effettuata entro i primi mesi dall'avvio del progetto in quanto, insieme alla formazione specifica, risulta propedeutica per la realizzazione delle successive attività. Tale attività, infatti, ha come scopo l'esposizione delle finalità e dei principi su cui si basa la legge 64/2001 e su cui si deve basare il servizio di ogni volontario. La formazione generale verrà realizzata seguendo le linee guida previste dalla determina direttoriale del 4 aprile 2006.

A 3. Formazione specifica

Gli incontri finalizzati alla formazione specifica dei volontari, verteranno sull'esposizione e trattazione di argomentazioni e problematiche attinenti al settore di intervento e saranno dunque effettuate da personale specializzato. L'obiettivo di questa attività è quello di informare e far conoscere ai volontari le realtà su cui andranno ad operare in modo tale da non risultare impreparati durante la realizzazione delle attività in cui saranno a diretto contatto con l'anziano.

A 4. Revisione e coordinamento di progetto

Al fine di contestualizzare l'analisi condotta con la situazione attuale al momento dell'avvio del progetto, si rende necessario un aggiornamento ed un approfondimento del gruppo target di progetto. Di conseguenza verranno realizzati degli incontri tra i volontari, gli OLP, e le figure in forza ai servizi sociali del comune in cui ricade la proposta progettuale, finalizzati alla analisi delle

situazioni sociali degli anziani residenti nel comune e alla selezione degli utenti che usufruiranno delle attività previste dal presente progetto.

A 5. Sostegno al domicilio

Successivamente all'abbinamento volontario-anziano e l'inserimento del giovane all'interno del domicilio dell'utente, potrà prendere avvio l'attività di supporto al domicilio che, insieme all'attività di animazione, rappresenta il corpo principale del progetto e che vede il volontario a stretto contatto con l'utente. Il giovane, infatti, supporterà l'anziano durante la realizzazione di piccole azioni quotidiane tra cui: disbrigo pratiche (pagamento utenze, prescrizioni ricette mediche...), acquisto di generi alimentari o farmaci, supporto per la preparazione dei pasti, accompagnamento presso medici di base, negozi di alimentari, uffici pubblici ecc.

A 6. Animazione e compagnia

La realizzazione di questa attività è stata prevista per il raggiungimento dell'obiettivo relativo alla riduzione del senso di isolamento ed esclusione sociale di cui sono soggetti gli anziani. I volontari, dunque, si occuperanno della realizzazione di piccole attività ludico-ricreative da svolgere insieme all'anziano all'interno del domicilio (lettura di libri e/o quotidiani, visione di film, giochi di intrattenimento) e quando possibile anche all'esterno di esso (passeggiate, accompagnamento alla S.Messa, manifestazioni e spettacoli, attività ludico-ricreative), in modo tale che l'utente possa mantenere i propri contatti con la comunità locale.

A 7. Monitoraggio

Il monitoraggio verrà realizzato in maniera saltuaria e coinvolgerà tutti gli attori del progetto, ognuno secondo le proprie competenze. E' considerata un'attività trasversale di fondamentale importanza in quanto consentirà di individuare eventuali non conformità progettuali e la possibilità di poter intervenire tempestivamente alla loro correzione. Il monitoraggio verrà effettuato mediante la compilazione di questionari e lo svolgimento di colloqui ed interviste.

A 8. Attività legate alla crescita personale del volontario

Anche queste attività rivestono carattere trasversale rispetto a tutto il progetto. Si tratta di attività che coinvolgono la sfera relazionale del giovane. In particolare l'Ente intende realizzare tipologie differenti di attività che possano contribuire alla crescita personale del giovane:

A 9. Attività legate alla partecipazione di giovani con bassa scolarità

Questa attività verrà realizzata dividendo i volontari in gruppi di piccole dimensioni (2-3 giovani) e facendoli partecipare ad incontri di autoformazione ovvero facendoli confrontare su argomenti di comune interesse ed in particolare sui temi del Servizio Civile.

9) Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

10) Numero posti con vitto e alloggio:

11) Numero posti senza vitto e alloggio:

12) Numero posti con solo vitto:

13) Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

14) Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :

15) Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

- Diligenza;
- Riservatezza;
- Rispetto delle direttive del D.Lgs. 196/2003 in materia di privacy. Ognuno dei volontari che verrà in contatto con dati personali semplici e/o sensibili dell'utenza verrà incaricato (con apposita lettera di nomina) al trattamento dei suddetti dati.
- Rispetto delle regole comportamentali relative alla gestione del servizio civile;
- Disponibilità alla flessibilità oraria e alla turnazione (turni antimeridiani e pomeridiani, turni nei giorni festivi) in base alle diverse esigenze di servizio.
- Accettazione del giorno di riposo non necessariamente coincidente con il sabato e la domenica
- Disponibilità ad effettuare missioni e trasferimenti anche in sedi luoghi diversi dalla sede di attuazione, qualora ciò si rendesse necessario per motivi di servizio;
- Disponibilità a spostarsi da una azione progettuale all'altra

18) Criteri e modalità di selezione dei volontari:

La selezione dei volontari verrà effettuata direttamente dallo staff dell'ente con le risorse umane accreditate per tale funzione. I candidati si dovranno attenere alle indicazioni fornite in ordine ai tempi, ai luoghi e alle modalità delle procedure selettive.

Gli strumenti utilizzati per l'espletamento delle procedure di selezione sono:

1. Valutazione documentale e dei titoli
2. Colloquio personale

La valutazione documentale prevede l'attribuzione di punteggi ben definiti ad un insieme di variabili legate a titoli e documenti presentati dai candidati.

I candidati dopo la selezione saranno collocati lungo una scala di valutazione espressa in centesimi risultante dalla sommatoria dei punteggi massimi ottenibili sulle seguenti scale parziali:

- 1) *Titolo di studio*: massimo punteggio ottenibile 12 punti
- 2) *Esperienze lavorative e/o di volontariato*: massimo punteggio ottenibile 28 punti
- 3) *Colloquio*: massimo punteggio ottenibile 60 punti

Di seguito si specificano secondo tabelle quanto già enunciato.

TITOLO DI STUDIO (massimo 12 punti)

Titolo di studio <i>(viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)</i>	Laurea quinquennale o specialistica non attinente il progetto	2 punti
	Laurea quinquennale o specialistica attinente il progetto	3 punti
	Diploma di Laurea o Laurea I Livello non attinente il progetto	4 punti
	Diploma di Laurea o Laurea I Livello attinente il progetto	5 punti
	Diploma di scuola media superiore non attinente il progetto	6 punti
	Diploma di scuola media superiore attinente il progetto	7 punti
	Licenza Media	8 punti
Titoli di formazione professionale <i>(viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)</i>	Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore a 300 ore	1 punti
	Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 300 ore	2 punti
	Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore a 300 ore	3 punti
	Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 300 ore	4 punti

ESPERIENZE LAVORATIVE E/O DI VOLONTARIATO (massimo 28 punti)

Altre esperienze certificate non valutate altrove	Si valutano altre esperienze differenti da quelle già valutate in precedenza e comunque certificate da un ente terzo (es. patente eccl)	fino a 2 punti
Patente di guida	Si valuta il possesso della Patente di guida cat. B, poiché strettamente legato alla realizzazione di attività previste dai singoli progetti	1 punto

Esperienze di lavoro e/o volontario (vengono valutati soltanto i mesi o le frazioni di mese superiori a 15 gg. Il numero max di mesi valutabile è pari a 10)	Precedenti esperienze nel settore del progetto realizzate presso l'ente (coefficiente = 1 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 gg)	1 punto per mese (Max 10 punti)
	Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto realizzate presso altri enti diversi da quello che realizza il progetto (coefficiente = 0,8 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 gg)	0,8 punti per mese (Max 8 punti)
	Precedenti esperienze in settori diversi da quello di progetto presso l'ente che realizza il progetto (coefficiente = 0,5 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 gg)	0,5 punti per mese (Max 5 punti)
	Precedenti esperienze in settori diversi da quello di progetto in settori diversi presso enti diversi da quello che realizza il progetto (coefficiente = 0,2 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 gg)	0,2 punti per mese (Max 2 punti)

COLLOQUIO PERSONALE (massimo 60 punti)

Il colloquio verterà sui seguenti argomenti:

- Il Servizio Civile Nazionale
- L'ambito di attività del progetto
- Il progetto prescelto
- L'ente di realizzazione del progetto
- Il volontario
- Disponibilità alla realizzazione del progetto

Il colloquio tenderà inoltre ad accertare la capacità dei candidati nella risoluzione di un problema pratico connesso alla realizzazione del progetto.

Non verranno dichiarati idonei a prestare servizio civile volontario, nel progetto prescelto e per il quale hanno sostenuto le selezioni, i candidati che abbiano ottenuto nella scheda di valutazione al colloquio un punteggio inferiore a 36/60 (TRENTASEI/SESSANTESIMI).

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

- Esperienza pregressa in analoghe attività progettuali
- Possesso di licenza media inferiore
- Attestati di qualifica attinenti le finalità progettuali
- Particolari caratteristiche personali che rendano proficuo l'inserimento del giovane nell'ambito delle attività progettuali.

Il Responsabile legale dell'ente
Salvatore Sclafani